

Anno scolastico 2025-2026

CLASSE 5°X



Documento del 15 maggio

INDICE

Allegati	Pg. 3
Illustrazione dell'indirizzo	Pg. 4
Composizione del consiglio di classe	Pg. 5
Relazione generale sulla classe	Pg. 5
Progetti di ampliamento dell'offerta formativa	Pg. 6
Obiettivi trasversali educativi e cognitivi programmati dal consiglio di classe	Pg. 7
Obiettivi trasversali educativi e cognitivi programmati dal consiglio di classe ed effettivamente raggiunti	Pg. 9
Attività di recupero e/o di approfondimento svolte nell'anno in corso e risultati ottenuti	Pg. 9
Criteri di valutazione e scrutini finali	Pg. 10
Criteri di assegnazione del credito scolastico	Pg. 10
Educazione civica	Pg. 13
FSL – Formazione Scuola Lavoro	Pg. 15
Attività di simulazione delle prove d'esame	Pg. 15
Relazione del docente di Lingua e Letteratura Italiana	Pg. 16
Relazione del docente di Storia	Pg. 20
Relazione del docente di Diritto e Legislazione Sociosanitaria	Pg. 23
Relazione del docente di Lingua Inglese	Pg. 26
Relazione del docente di Psicologia Generale ed Applicata	Pg. 29
Relazione del docente di Matematica	Pg. 31
Relazione del docente di Tecnica Amministrativa	Pg. 33
Relazione del docente di Lingua Francese	Pg. 35
Relazione del docente di Igiene e Cultura Medico-Sanitaria	Pg. 37

ALLEGATI

ALLEGATO A:

- **A.1 Griglie di valutazione della Prima Prova scritta d'esame**
- **A.2 Griglie di valutazione della Seconda Prova scritta d'esame**
- **A.3 Griglia di valutazione del colloquio d'esame orale**

ALLEGATO B:

Relazione aggiuntiva del CdC

ILLUSTRAZIONE DELL'INDIRIZZO

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi Socio-Sanitari" possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

Competenze

Al termine percorso formativo il Diplomato di istruzione professionale di tale indirizzo è in grado di:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;
- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

Sbocchi scolastici e professionali:

- proseguimento degli studi in corsi di laurea universitaria, in corsi di laurea breve e in corsi biennali universitari;
- accesso a corsi di formazione professionale post-diploma ed ai corsi di formazione integrata superiore;
- accesso al mondo del lavoro con impiego di tipo tecnico presso studi professionali, industrie aziende pubbliche;
- libera professione.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE
ITALIANO	Michele Simone
STORIA	Michele Simone
INGLESE	Laura Braida
FRANCESE	Assunta Lombardi
MATEMATICA	Maria Giovanna Vitolo
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	Eugenio Trombini
IGIENE E CULTURA MEDICO- SANITARIA	Fabrizio Polesinanti
TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE	Carlo Alberto Magni
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	Ilaria Curella

Coordinatore di classe: Prof. Trombini Eugenio

RELAZIONE GENERALE SULLA CLASSE

La classe si compone inizialmente di 12 allievi, di cui 10 allieve e 2 allievi: la maggioranza del gruppo classe segue il percorso serale assieme fin dal precedente anno scolastico, solamente 2 studentesse si sono inserite all'inizio del Terzo Periodo Didattico integrandosi fin da subito con i compagni di classe senza dimostrare lacune legate al percorso di studi.

Il corso serale per adulti ha una struttura modulare della durata triennale: la prima annualità corrispondente al primo biennio (primo periodo, classe 1° e 2°), la seconda annualità corrispondente al secondo biennio (secondo periodo, classe 3° e 4°), la terza annualità corrispondente al quinto anno (terzo periodo, classe 5°) articolate in classi aperte organizzate per moduli e livelli.

Il gruppo classe si presenta coeso e partecipativo tra i membri.

Durante il percorso di studi, gli studenti hanno manifestato un generale e crescente interesse per le attività didattiche ed alle tematiche trattate dalle singole materie, che ha permesso il conseguimento delle competenze previste dal corso di studi.

Il Corso Serale esprime da un lato una maggiore facilità relazionale, dall'altro una maggiore complessità nella gestione dei programmi, dei ritmi del lavoro in aula e nei tempi di preparazione. La classe è, infatti, formata da adulti, alcuni dei quali già integrati nel mondo del lavoro; ciò ha permesso di facilitare le dinamiche relazionali e, in generale, il rispetto delle consegne. D'altro lato, molti studenti hanno avuto la difficoltà di conciliare il peso dello studio con quello del lavoro; elemento di cui il Consiglio di Classe ha tenuto in debito conto in sede di somministrazione delle consegne a casa.

All'interno della classe, il gruppo di studenti che si presenta all'esame ha mostrato impegno, studiando con interesse e continuità durante l'anno scolastico, alcuni studenti hanno evidenziando una buona rielaborazione dei contenuti e un'autonoma organizzazione delle conoscenze. Gli argomenti trattati in classe sono stati affrontati in maniera adeguata e conforme alle richieste degli insegnanti, ciò ha consentito di raggiungere buoni livelli di conoscenze e competenze.

Dal punto di vista delle dinamiche relazionali interne, la classe appare integrata e coesa. In generale, gli allievi sono perlopiù maturati nel corso degli anni, sviluppando valori di rispetto reciproco.

Il profitto della classe risulta complessivamente buono, nonostante un limitato gruppo di studenti abbia effettuato un alto numero di assenze durante l'anno scolastico. Pertanto, la classe giunge all'esame di Maturità al termine di un percorso che, in generale, ha visto crescere la capacità di rielaborazione individuale, le capacità logiche. Alla luce di queste considerazioni, si può senz'altro affermare che gli obiettivi e le finalità stabiliti in sede di programmazione per tutte le discipline siano stati nel complesso raggiunti, pur con differenziazioni riconducibili all'impegno e alle diverse motivazioni personali.

I programmi consuntivi delle singole discipline saranno depositati in segreteria didattica entro giugno 2026.

Gli studenti nel corso del Secondo e Terzo periodo didattico hanno partecipato alle seguenti attività. Essendo però progettualità svoltesi durante le ore mattutine, il consiglio di classe ha deliberato ad una partecipazione non obbligatoria, optando dunque una adesione facoltativa. Data questa premessa un numero ridotto di studenti ha partecipato continuativamente alle attività proposte.

PROGETTO DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

SECONDO PERIODO DIDATTICO 2024-2025

<ul style="list-style-type: none">• Incontro Associazione "Giulia"
<ul style="list-style-type: none">• Incontro e Presentazione Facoltà di Scienze Infermieristiche
<ul style="list-style-type: none">• Visita alla Facoltà di Scienze Infermieristiche

TERZO PERIODO DIDATTICO 2025-2026

<ul style="list-style-type: none">• Incontro Con associazione "Andare a Veglia"
<ul style="list-style-type: none">• Seminario "I falsi miti della malattia mentale"
<ul style="list-style-type: none">• Uscita didattica presso Comunità di Recupero di San Patrignano
<ul style="list-style-type: none">• Incontro sulla prevenzione di malattie al seno e ginecologia
<ul style="list-style-type: none">• Conferenza "Casa delle Abilità"

Durante il corso del Terzo periodo didattico è stato calendarizzato in data 16 maggio un incontro con l'associazione "Volare nel cuore", sempre a partecipazione volontaria.

OBIETTIVI TRASVERSALI EDUCATIVI E COGNITIVI PROGRAMMATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Obiettivi educativi:

Comportamento

Rispettare gli orari previsti nel regolamento
Non soffermarsi fuori dall'aula al cambio dell'ora o negli spostamenti
Non allontanarsi dall'aula senza permesso
Osservare le norme previste durante l'intervallo e gli spostamenti
Essere puntuale nel trasmettere le comunicazioni scuola-studenti
Non usare il cellulare o altri dispositivi elettronici durante le attività didattiche
Essere sempre provvisti del materiale idoneo a svolgere l'attività didattica
Rispettare l'ambiente scolastico
Rispettare le norme di sicurezza previste
Utilizzare le uscite di emergenza solo nei casi previsti

Capacità relazionale

Rispettare le opinioni altrui
Rispettare le necessità e i bisogni degli altri
Rispettare le diversità fisiche sociali e culturali
Riconoscere e rispettare i ruoli
Usare un linguaggio e un atteggiamento educati verso tutto il personale della scuola ed i compagni
Operare per instaurare un clima collaborativo all'interno della classe
Mostrare equilibrio nei rapporti interpersonali
Essere un punto di riferimento positivo

Partecipazione

Frequentare in modo regolare
Partecipare con attenzione e impegno
Intervenire in modo pertinente
Affrontare regolarmente le verifiche

OBIETTIVI COGNITIVI (funzionali all'apprendimento in ogni disciplina)

Imparare ad imparare

Utilizzare un metodo di studio efficace (prendere appunti, schematizzare, utilizzare gli strumenti, organizzare il materiale...)
Organizzare il proprio apprendimento nel rispetto delle consegne e delle scadenze
Utilizzare il materiale di consultazione
Saper rievocare il materiale memorizzato
Avviarsi ad informarsi ed approfondire i contenuti utilizzando autonomamente fonti esterne

Comunicare

Comprendere messaggi trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico...)
Esprimersi in modo chiaro, ordinato e corretto utilizzando il lessico specifico delle varie discipline
Arricchire il proprio repertorio lessicale

Individuare collegamenti e relazioni

Selezionare le informazioni
Riconoscere gli elementi costitutivi di una comunicazione
Iniziare ad individuare collegamenti interdisciplinari

Individuare in maniera guidata relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari (analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti...)

Risolvere problemi

Impiegare materiale conosciuto per risolvere problemi nuovi

Provare a saper utilizzare nell'applicazione pratica gli elementi teorici appresi

Progettare

Progettare un piano di lavoro

Acquisire ed interpretare l'informazione

Saper rielaborare le conoscenze apprese

Saper interpretare criticamente l'informazione ricevuta

Svolgere motivate riflessioni e considerazioni critiche

Esporre le proprie idee in modo documentato ed argomentato

Saper auto-valutare il proprio operato

Attività curriculari disciplinari

Le attività curriculari verranno programmate garantendo, per ogni disciplina, l'80% del relativo monte ore annuale.

Al fine di individuare eventuali agganci interdisciplinari, sia di contenuto che metodologici, gli insegnanti riportano al Consiglio in sintesi gli obiettivi, i contenuti e le metodologie da perseguire nell'ambito della propria disciplina, come concordato in sede di coordinamento disciplinare.

Per la programmazione dettagliata di ogni singola disciplina si rimanda al piano di lavoro di Istituto.

Criteri di valutazione

Nella valutazione periodica e finale concorrono i risultati delle prove di verifica, la progressione nell'apprendimento e la valutazione degli obiettivi educativi, secondo quanto espresso nel P.O.F. dell'Istituto.

Attività curriculari disciplinari

Le attività curriculari verranno programmate garantendo, per ogni disciplina, l'80% del relativo monte ore annuale.

Al fine di individuare eventuali agganci interdisciplinari, sia di contenuto che metodologici, gli insegnanti riportano al Consiglio in sintesi gli obiettivi, i contenuti e le metodologie da perseguire nell'ambito della propria disciplina, come concordato in sede di coordinamento disciplinare.

Per la programmazione dettagliata di ogni singola disciplina si rimanda al piano di lavoro di Istituto.

Criteri di valutazione

Nella valutazione periodica e finale concorrono i risultati delle prove di verifica, la progressione nell'apprendimento e la valutazione degli obiettivi educativi, secondo quanto espresso nel P.O.F. dell'Istituto.

**OBIETTIVI TRASVERSALI EDUCATIVI E COGNITIVI
PROGRAMMATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE ED
EFFETTIVAMENTE RAGGIUNTI**

Dalla situazione interna alla classe illustrata precedentemente emerge che gli obiettivi educativi fissati dal C.d.C. sono stati complessivamente raggiunti.

Relativamente agli obiettivi cognitivi, il Consiglio riconosce che essi sono stati raggiunti da tutta la classe in maniera eterogenea. Alcuni manifestano ancora incertezze in merito soprattutto all'uso del linguaggio specifico, all'analisi di un problema, alla sintesi, alla valutazione e al collegamento tra le varie discipline, alla sensibilità ad informarsi ed approfondire i contenuti utilizzando autonomamente fonti esterne, ad esporre le proprie idee in modo argomentato e documentato.

**ATTIVITA' DI RECUPERO E/O DI APPROFONDIMENTO SVOLTE
NELL'ANNO IN CORSO E RISULTATI OTTENUTI**

Tutti gli insegnanti hanno effettuato un recupero curricolare, in itinere, anche come forma di ripasso in preparazione delle verifiche.

CRITERI DI VALUTAZIONE SCRUTINI FINALI

Esame di Maturità - Valutazione finale nelle classi quinte

Ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 62/2017, l'esame di Maturità conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado verifica i livelli di apprendimento conseguiti da ciascun candidato in relazione alle conoscenze, abilità e competenze proprie di ogni indirizzo di studi, con riferimento alle Linee guida per gli istituti tecnici e gli istituti professionali, anche in funzione orientativa per il proseguimento degli studi di ordine superiore ovvero per l'inserimento nel mondo del lavoro. In relazione al profilo educativo, culturale e professionale specifico di ogni indirizzo di studi, l'esame di Maturità tiene conto anche della partecipazione alle attività di alternanza scuola-lavoro, dello sviluppo delle competenze digitali e del percorso dello studente. I criteri di ammissione dei candidati all'Esame di Maturità fanno riferimento al D. Lgs. 62/2017 e all'ordinanza ministeriale che viene annualmente emanata. Il voto insufficiente nella condotta determina la non ammissione all'esame conclusivo del ciclo di istruzione. Ai sensi dell'art.1.1, comma c, della Legge 150/2024 nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. Il punteggio per il credito scolastico, attribuito dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale, esprime la valutazione del grado di preparazione complessivamente raggiunto da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso, con riguardo al profitto, all'assiduità della frequenza delle attività didattiche, tenendo in considerazione l'interesse, l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, oltre ad eventuali esperienze formative e culturali maturate fuori dalla scuola. Nell'attribuzione del punteggio si terrà, inoltre, conto dei risultati ottenuti dall'alunno nell'ambito delle attività dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO).

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Valutazione finale nelle classi quinte

Il D. Lgs. 62/2017 ha, in parte, modificato il D.P.R. n. 122/2009, Regolamento per la valutazione, in particolare cessano di avere efficacia l'art. 6, relativo all'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, l'art. 9, commi 5 e 6, relativo alla valutazione degli allievi con disabilità e l'art. 10, comma 2, relativo alla valutazione degli alunni DSA.

Ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 62/2017, l'esame di Maturità conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado verifica i livelli di apprendimento conseguiti da ciascun candidato in relazione alle conoscenze, abilità e competenze proprie di ogni indirizzo di studi, con riferimento alle Linee guida per gli istituti tecnici e gli istituti professionali, anche in funzione orientativa per il proseguimento degli studi di ordine superiore ovvero per l'inserimento nel mondo del lavoro.

In relazione al profilo educativo, culturale e professionale specifico di ogni indirizzo di studi, l'esame di Maturità tiene conto anche della partecipazione alle attività di alternanza scuola-lavoro, dello sviluppo delle competenze digitali e del percorso dello studente.

I criteri di ammissione dei candidati all'Esame di Maturità per l'anno 2024-2025 sono indicati nell'art. 3 dell'O.M. 67 del 31.03.2025.

Il voto insufficiente nella condotta determina la non ammissione all'esame conclusivo del ciclo di istruzione, così come disciplinato dall'art. 2, comma 3, della Legge 169 del 30/10/2008, di conversione del DL 137/08.

Il punteggio per il credito scolastico, attribuito dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale, esprime la valutazione del grado di preparazione complessivamente raggiunto da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso, con riguardo al profitto, all'assiduità della frequenza delle attività didattiche in presenza, alla frequenza e partecipazione alle attività di Didattica Digitale Integrata (DDI), tenendo in considerazione l'interesse, l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, oltre agli eventuali crediti formativi (le esperienze formative e culturali maturate fuori della scuola).

Nell'attribuzione del punteggio si terrà, inoltre, conto dei risultati ottenuti dall'alunno nell'ambito delle attività dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO).

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Il DLgs 62/2017 all'art. 15 stabilisce: "In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

TABELLA
Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Ai sensi dell'art. 1.1, comma d, della Legge 150/2024, il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Il Consiglio di classe, una volta verificato che all'alunno sia stato assegnato un voto di comportamento pari o superiore a 9, può attribuire il punteggio massimo della banda in presenza di almeno uno dei seguenti indicatori:

- MEDIA aritmetica dei voti superiore alla metà (es. 6.51) della banda di oscillazione prevista.
- FREQUENZA assidua e partecipata ad almeno l'85% delle attività didattiche.
- PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE

Criteria per il riconoscimento dei crediti formativi per il Secondo e terzo periodo didattico

1. Esperienze culturali: devono essere significative e coerenti con l'indirizzo di studio (la coerenza si verifica con la conformità agli obiettivi specifici delle discipline di studio);
2. Esperienze professionali e di lavoro: devono essere coerenti con l'indirizzo di studi, di durata significativa e non devono avere ricaduta negativa con l'obbligo di frequenza scolastica

3. Esperienze sportive: subordinatamente all'impegno dimostrato nelle ore curricolari di Educazione Fisica, con certificazione di aver svolto attività agonistica per almeno un anno continuo oppure di aver raggiunto, nella Federazione, titoli almeno a livello provinciale.
4. Esperienza di volontariato: qualificata e qualificante, non occasionale, tale da produrre l'acquisizione verificabile di competenze o, comunque, un arricchimento di professionalità inerente all'indirizzo di studi frequentato o alla costruzione sociale ed educativa della persona.

Certificazione

- Saranno presi in considerazione i crediti formativi relativi a programmi posti in essere da enti, associazioni, istituzioni con personalità giuridica.
- Le esperienze devono essere debitamente documentate, con una breve descrizione dell'attività e la durata per consentire di valutarne in modo adeguato la consistenza, la qualità e il valore formativo.
- Saranno prese in considerazione le attività svolte nell'anno scolastico in cui viene attribuito il credito; le attività svolte durante i mesi estivi, potranno essere presentate nell'anno scolastico successivo.

Spazi decisionali del Consiglio di Classe

In presenza del voto 9 o 10 in condotta, nel caso in cui il candidato non possieda nessuno dei 4 requisiti sopradescritti, il Consiglio di Classe, a sua discrezione, ha facoltà di attribuire comunque il massimo punteggio previsto in considerazione: di eventi comprovati (malattie o altro) che avessero impedito allo studente di ottenere il requisito di frequenza. In presenza del voto 9 o 10 in condotta, nel caso in cui il candidato consegua una media aritmetica dei voti $M \geq 8,1$ viene assegnato automaticamente il punteggio massimo della banda di oscillazione. Il Consiglio di Classe, anche in presenza dei requisiti sopraccitati, attribuisce, per tutte le fasce, il punteggio minimo della banda di oscillazione:

- in caso d'ammissione alla classe successiva nello scrutinio con una o più discipline portate a sufficienza con voto di consiglio (classi 3°, 4° e 5°);
- in caso d'ammissione alla classe successiva nello scrutinio a seguito di sospensione del giudizio (classi 3° e 4°);
- in caso d'ammissione all'esame di Maturità con una materia insufficiente (classi 5°).

EDUCAZIONE CIVICA

Durante il quinto anno, contemporaneamente al normale svolgimento del programma delle varie discipline, sono stati trattati argomenti di Educazione civica, i quali hanno contribuito al percorso formativo degli alunni e sono stati verificati con prove scritte e orali. Queste valutazioni hanno poi contribuito al giudizio finale degli alunni, essendo parte integrante del programma.

Di seguito vengono riportate le tabelle contenenti i nuclei tematici trattati e le ore svolte per ogni disciplina durante il quinto anno.

Tabella 1.1 – Educazione civica primo quadrimestre

Fasi / titolo	Insegnamenti e contenuti	Attività e strategie didattiche	Strumenti	Esiti/Prodotti intermedi	Criteri/evidenze per la valutazione	Modalità di verifica /valutazione	Durata (ore)
2 FASE/ COSTITUZIONE	Psicologia Generale e Applicata Legislazione nazionale e interazionale a tutela dei minori	Analisi in classe del sentimento dell'infanzia e dell'evoluzione della legislazione a tutela dei diritti dei minori	Power Point e testi legislativi originari	Discussione partecipata in classe sul sentimento dell'infanzia e la sua evoluzione	Comprensione ed analisi dei documenti analizzati	Verifica di analisi di un articolo tratto da un testo legislativo nazionale o internazionale in rapporto ad un intervento su minori analizzato in classe.	5h
2 FASE/ COSTITUZIONE	Inglese Legalità, convivenza e cittadinanza attiva The rights of persons with disabilities 2021-2030	Analisi in lingua e relativa traduzione del quadro legislativo a livello europeo che regola i diritti delle persone con disabilità	Libro di testo "Growing into old age"	Discussione partecipata in classe e relativa riflessione sui diritti delle persone con disabilità	Comprensione ed analisi dei documenti analizzati	Verifica scritta	5

Tabella 1.2 – Educazione civica secondo quadrimestre

Fasi / titolo	Insegnamenti e contenuti	Attività e strategie didattiche	Strumenti	Esiti/Prodotti intermedi	Criteri/evidenze per la valutazione	Modalità di verifica /valutazione	Durata (ore)
UdA ed. Civica “Diritti, Servizi e Inclusione: Prendersi Cura dei Fragili”.	Diritto: Servizi e professioni del sistema integrato. Italiano e storia: Legge Basaglia e tutela dei soggetti fragili.	Lezione dialogata, visione del film “C’era una volta la città dei matti”, riflessioni sulla tematica trattata.	Libro, Lim, Presentazione multimediale(Power Point, Canva..)	Discussione partecipata.	Comprensione e analisi del materiale utilizzato.	Presentazione ed esposizione di un elaborato multimediale.	17h
Visita didattica a San Patrignano	Esperienza di visita conoscitiva alla comunità Terapeutica di San Patrignano	Dialogo attivo con gli utenti di San Patrignano, conoscenza dei luoghi, dei regolamenti e dei tempi della comunità terapeutica	Dialogo attivo e partecipativo in prima persona	Discussione partecipata.	Partecipazione e alle attività proposte durante l’esperienza	Osservativa da parte del docente presente	6h

FSL – Formazione Scuola-Lavoro **Decreto Legge n°127 del 2025**

La Formazione Scuola-Lavoro (FSL), già Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), è parte integrante del percorso formativo degli studenti della scuola secondaria di secondo grado. Finalità principale è integrare la dimensione scolastica con il contesto sociale, culturale e produttivo, favorendo lo sviluppo di competenze trasversali e sostenendo l'orientamento consapevole degli studenti.

Introdotta dal Decreto Legislativo 77/2005, la disciplina è stata successivamente consolidata dal Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e dalle Linee Guida di cui al D.M. del 4 settembre 2019, n. 774, che ne hanno confermato l'obbligatorietà quale requisito di ammissione all'Esame di Maturità.

Le finalità della FSL sono coerenti con la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018 sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente e mirano allo sviluppo di autonomia, capacità comunicative, spirito di collaborazione, pensiero critico e competenze decisionali. Le attività sono progettate dalle istituzioni scolastiche in collaborazione con imprese, enti pubblici e privati, istituzioni culturali, associazioni e centri di ricerca, al fine di garantire agli studenti esperienze concrete e coerenti con il tessuto economico e sociale del territorio.

La FSL costituisce una metodologia didattica che permette di offrire agli studenti la possibilità di "apprendere facendo" alternando periodi di studio e di pratica. Si tratta di una modalità di realizzazione del percorso formativo progettata e attuata dall'istituzione scolastica e le strutture del territorio, una "nuova visione" della formazione che nasce dal superamento della separazione tra momento formativo e momento applicativo, basata su una concezione in cui educazione formale, informale ed esperienza di lavoro si combinano in un unico progetto formativo.

Per quanto riguarda la fascia serale del corso sociosanitario, non è stato possibile ipotizzare o organizzare attività di stage, poiché la maggior parte dei corsisti sono studenti lavoratori. Per questo motivo, è stato previsto un arricchimento dell'offerta formativa attraverso l'organizzazione di conferenze su tematiche centrali delle discipline di indirizzo e su argomenti trasversali di educazione civica. Tali iniziative hanno consentito ai corsisti di prepararsi al meglio per la parte d'esame dedicata alla Formazione Scuola-Lavoro, offrendo inoltre esperienze concrete sul territorio, come la visita alla comunità di San Patignano.

ATTIVITÀ DI SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Il 18 marzo si è svolta la simulazione della Prima Prova dell'Esame (Italiano);

Il 31 marzo si è svolta la simulazione della Seconda Prova dell'Esame (Psicologia generale ed applicata);

È stata programmata per il 20 Maggio una prova per la seconda simulazione della prima prova dell'esame (Italiano);

È stata programmata per il 26 Maggio una prova di simulazione orale.

RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI

RELAZIONE DEL DOCENTE DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Materia: Lingua e Letteratura italiana

Docente: Michele Simone

Classe 5°X

A.S.2025-2026

Monte ore annuale: 3 unità orarie alla settimana

Testo adottato: A. Roncoroni, M. M. Cappellini e E. Sada, “La mia nuova letteratura”, vol. 3: Dall’Unità d’Italia a oggi, Carlo Signorelli Scuola

Situazione di partenza: Il docente ha conosciuto la classe per la prima volta nel mese di dicembre 2025 ad attività didattica già iniziata da parte del precedente collega. Il gruppo classe è apparso fin da subito abbastanza coeso, nonostante la sua eterogeneità, e ha dimostrato un livello di conoscenze di partenza abbastanza buono, con alcune eccellenze.

Comportamento: Gli studenti hanno sempre dimostrato un comportamento più che corretto nei confronti sia del docente sia dei compagni di classe. Il gruppo classe in generale ha mantenuto per tutto l’anno scolastico un atteggiamento di rispetto del regolamento d’istituto, degli orari delle lezioni, degli spazi scolastici, delle attività didattiche della disciplina, della figura e del ruolo del docente. Per molti studenti si è registrato un numero esiguo di assenze, mentre in alcuni casi, nella prima parte dell’anno scolastico, si sono verificate assenze prolungate da parte di un ridotto numero di studenti in occasione di prove di verifica.

Partecipazione ed interesse: La maggior parte della classe ha partecipato attivamente alle attività didattiche, in diversi casi spontaneamente, in altri se stimolati dal docente. In più occasioni diversi studenti hanno manifestato vivo interesse rispetto agli argomenti trattati, anche ponendo domande o esplicitando riflessioni personali a proposito. Complessivamente l’interesse per la disciplina è stato abbastanza sostenuto durante l’anno scolastico, incrementato nella parte finale, in alcuni casi probabilmente più per la preparazione ai fini dell’Esame di Maturità.

Impegno: Nonostante le attività lavorative e le situazioni familiari particolari della maggior parte degli studenti, la classe ha mostrato nel complesso un impegno scolastico costante e di buon livello,

rispettando generalmente le consegne e scadenze date dal docente, assumendosi la responsabilità dello studio e della preparazione durante le attività didattiche e per le occasioni valutative, cercando di raggiungere gli obiettivi della disciplina.

Profitto: Il profitto della classe è mediamente buono, con alcune eccellenze. A livello generale, si nota che il profitto risulta più elevato nella parte relativa alla letteratura italiana (conoscenza degli autori e della loro poetica, comprensione e interpretazione dei testi letterari, ecc.), mentre tendenzialmente inferiore riguardo la questione linguistica, specialmente la produzione scritta.

Programma: Rispetto a quanto previsto nel piano di lavoro redatto a inizio anno scolastico dal precedente collega, il programma della disciplina ha subito alcune variazioni, dal punto di vista quantitativo e riguardo il livello di trattazione dei vari argomenti. Ciò è avvenuto sia con l'intento di far consolidare le conoscenze e abilità in merito alla letteratura italiana, focalizzandosi non su un elevato numero di autori, bensì su quelli principali e più rappresentativi vissuti e operanti tra la fine dell'Ottocento e il pieno Novecento, sia per la – fin da subito evidente – necessità di migliorare, per quasi tutta la classe, le capacità relative all'analisi del testo e soprattutto alla produzione scritta (per cui si sono rese necessarie attività mirate, come più sotto illustrato). Per le attività didattiche e gli argomenti nello specifico si rimanda al programma finale dettagliato.

Gli **obiettivi** sono stati concordati negli incontri di coordinamento con i colleghi della stessa disciplina.

Obiettivi generali:

Educazione linguistica

- Saper analizzare e interpretare un testo letterario (Tipologia A).
- Saper analizzare e produrre un testo argomentativo (Tipologia B).
- Saper svolgere una riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (Tipologia C).
- Saper usare in modo corretto le strutture morfo-sintattiche della lingua.
- Saper formulare il proprio punto di vista con chiarezza logica ed espressiva.

Educazione letteraria

- Saper decodificare i testi letterari nel linguaggio comune in maniera autonoma.
- Saper individuare l'idea centrale di un testo.
- Individuare autonomamente punti di vista o aspetti del pensiero di un autore, partendo dai testi.
- Individuare collegamenti tra autore, movimento culturale letterario e/o periodo storico cui egli appartiene.

- Saper individuare le fasi essenziali della formazione culturale di un autore e le motivazioni individuali, biografiche e culturali della sua ideologia.
- Saper confrontare testi della stessa epoca.
- Saper rielaborare le conoscenze acquisite.
- Comunicare, in maniera efficace, utilizzando un lessico appropriato.

Obiettivi minimi:

Educazione linguistica

- Saper comprendere l'idea centrale di un testo.
- Sapere individuare la tesi e le prove a favore della tesi in un testo argomentativo.
- Saper analizzare un testo letterario nelle sue componenti essenziali: comprensione generale ed analisi guidata.
- Sapersi esprimere in modo chiaro ed efficace sia oralmente che per iscritto.

Educazione letteraria

- Conoscere e saper comunicare il contenuto dei testi proposti e le caratteristiche dei movimenti studiati.
- Saper individuare l'idea centrale di un testo.
- Saper contestualizzare i testi proposti.
- Saper sintetizzare l'evoluzione della poetica degli autori proposti.
- Saper analizzare e confrontare testi proposti.

Obiettivi raggiunti: Gli studenti riescono a esporre oralmente gli autori studiati in maniera corretta, collegando la loro vita alla loro poetica e alle loro opere, ma anche al contesto storico. In alcuni casi sono in grado anche di individuare eventuali collegamenti interdisciplinari. La maggior parte della classe riesce ad analizzare, comprendere e interpretare testi di varia tipologia in maniera autonoma ed efficace e anche a produrre testi scritti di vario tipo ad un livello buono. Rimangono tuttavia, in un numero ridotto di studenti, alcune criticità e lacune relative perlopiù all'aspetto linguistico e di produzione scritta. Gli alunni sono comunque autonomi nello studio individuale, con il supporto degli appunti presi in classe, il materiale fornito dal docente ed eventuali ricerche personali.

Metodi dell'attività didattica: Nel corso dell'anno scolastico sono state adottate metodologie e strategie didattiche volte al coinvolgimento diretto degli studenti nel processo di apprendimento, con modalità partecipate e cooperative. L'attività didattica si è declinata in particolare in: lezioni dialogate e partecipate, attività laboratoriali di analisi del testo e scrittura, lavori di ricerca e approfondimento individuali con conseguente presentazioni dei lavori in classe, ascolto e visione di prodotti audiovisivi,

dibattito e riflessioni personali condivise su questioni legate agli argomenti trattati, flipped classroom, attività a gruppi.

Interventi di recupero: Non sono stati realizzati veri e propri interventi di recupero, quanto piuttosto attività di potenziamento in itinere, mediante soprattutto il ripasso di alcuni argomenti specifici, ma anche il consolidamento delle conoscenze dei nuclei fondamentali degli argomenti trattati (ad esempio focalizzandosi sugli aspetti principali e caratteristici degli autori affrontati). Inoltre, sono state svolte, perlopiù durante la seconda parte dell'anno scolastico, alcune attività di potenziamento (come simulazioni di prove, esercizi di scrittura, analisi di testi, ecc.) per migliorare e consolidare le abilità di produzione scritta e risolvere alcune criticità specifiche, anche in vista della prima prova dell'Esame di Maturità. Il gruppo classe ha partecipato attivamente a questi interventi, che sono risultati utili ai fini del miglioramento dell'andamento didattico e a un miglioramento della preparazione all'Esame di Maturità.

Strumenti e strutture utilizzate: Nel corso dell'anno scolastico, in base alle esigenze delle specifiche attività didattiche, sono stati utilizzati il libro di testo, appunti e materiali forniti dal docente, la smartboard presente in aula, libri di lettura, contenuti digitali disponibili online, prodotti audiovisivi.

Modalità di valutazione e Criteri di verifica: Per la valutazione delle conoscenze, abilità e competenze relative alla disciplina, durante l'anno scolastico sono state utilizzate principalmente prove scritte strutturate e semistrutturate (con risposte chiuse, domande aperte, saggi brevi, elaborazione di testi), simulazioni di prove scritte (due della prima prova dell'Esame di Maturità e una della prova Invalsi di Italiano), interrogazioni frontali individuali, relazioni e presentazioni orali di prodotti multimediali realizzati dagli studenti. Per la valutazione delle singole prove sono state utilizzate griglie valutative condivise con gli studenti e basate sulla programmazione del coordinamento disciplinare. Si è valutato la conoscenza dei contenuti, la capacità di esposizione scritta e orale, le abilità di rielaborazione, la correttezza linguistica. Per la valutazione finale complessiva vengono tenuti in considerazione i livelli di partenza dei singoli studenti, i progressi durante il percorso di apprendimento della disciplina, gli obiettivi raggiunti, l'impegno e l'interesse dimostrati, la costanza e la partecipazione alle attività didattiche.

Il Programma Consuntivo sarà depositato in segreteria didattica dal 05/06/2026

Cento, 15 Maggio 2026

Prof. Simone Michele

RELAZIONE DEL DOCENTE DI STORIA

Materia: Storia

Docente: Michele Simone

Classe 5°X

A.S.2025-2026

Monte ore annuale: 2 unità orarie alla settimana

Testo adottato: V. Calvani, “La storia intorno a noi”, vol. 5: Il Novecento e oggi, A. Mondadori Scuola

Situazione di partenza: Il docente ha conosciuto la classe per la prima volta nel mese di dicembre 2025 ad attività didattica già iniziata da parte del precedente collega. Il gruppo classe è apparso fin da subito abbastanza coeso, nonostante la sua eterogeneità, e ha dimostrato un livello di conoscenze di partenza abbastanza buono, con alcune eccellenze.

Comportamento: Gli studenti hanno sempre dimostrato un comportamento più che corretto nei confronti sia del docente sia dei compagni di classe. Il gruppo classe in generale ha mantenuto per tutto l’anno scolastico un atteggiamento di rispetto del regolamento d’istituto, degli orari delle lezioni, degli spazi scolastici, delle attività didattiche della disciplina, della figura e del ruolo del docente. Per molti studenti si è registrato un numero esiguo di assenze, mentre in alcuni casi, perlopiù nella prima parte dell’anno scolastico, si sono verificate assenze da parte di un ridotto numero di studenti in occasione di prove di verifica.

Partecipazione ed interesse: La maggior parte della classe ha partecipato attivamente alle attività didattiche, in molti casi spontaneamente, in altri se stimolati dal docente. In più occasioni diversi studenti hanno manifestato vivo interesse rispetto agli argomenti trattati, anche ponendo domande o esplicitando riflessioni personali a proposito. Complessivamente l’interesse per la disciplina è stato abbastanza buono durante tutto l’anno scolastico.

Impegno: Nonostante le attività lavorative e le situazioni familiari particolari della maggior parte degli studenti, la classe ha mostrato nel complesso un impegno scolastico costante e di buon livello, rispettando generalmente le consegne e scadenze date dal docente, assumendosi la responsabilità dello studio e della preparazione durante le attività didattiche e per le occasioni valutative, cercando di raggiungere gli obiettivi della disciplina.

Profitto: Il profitto della classe è mediamente buono, con alcune eccellenze. Si rilevano in alcuni casi delle criticità – come già evidente nella disciplina di Lingua e Letteratura italiana – relativamente alla questione linguistica, specialmente nella produzione scritta.

Programma: Il programma della disciplina è stato svolto complessivamente come previsto nel piano di lavoro redatto a inizio anno scolastico dal precedente collega, andando ad affrontare le vicende storiche del Novecento, con particolare riferimento alle questioni italiane. Per le attività didattiche e gli argomenti nello specifico si rimanda al programma finale dettagliato.

Gli **obiettivi** sono stati concordati negli incontri di coordinamento con i colleghi della stessa disciplina.

Obiettivi generali:

- Conoscere fenomeni e concetti relativi ai diversi argomenti studiati.
- Saper correlare logicamente dati, eventi e concetti.
- Saper costruire schemi e mappe concettuali.
- Saper utilizzare il linguaggio settoriale.

Obiettivi minimi:

- Saper collocare eventi e fenomeni nello spazio e nel tempo.
- Conoscere i contenuti essenziali dei diversi moduli proposti.
- Saper collegare in modo logico fatti, fenomeni e concetti studiati.
- Saper utilizzare in maniera appropriata il linguaggio settoriale.
- Saper costruire semplici schemi.

Obiettivi raggiunti: Gli studenti riescono a esporre oralmente gli argomenti studiati in maniera corretta, riconoscendo i nessi tra i vari fenomeni storici. In alcuni casi sono in grado anche di individuare eventuali collegamenti interdisciplinari. La classe riesce nel complesso a produrre testi scritti a tema storico e ad esporre in maniera scritta i nuclei fondamentali degli argomenti trattati. Rimangono tuttavia, in un numero ridotto di studenti, alcune criticità e lacune relative perlopiù all'aspetto linguistico e di produzione scritta. Gli alunni sono comunque autonomi nello studio individuale, con il supporto degli appunti presi in classe, il materiale fornito dal docente ed eventuali ricerche personali.

Metodi dell'attività didattica: Nel corso dell'anno scolastico sono state adottate metodologie e strategie didattiche volte al coinvolgimento diretto degli studenti nel processo di apprendimento, con modalità partecipate e cooperative. L'attività didattica si è declinata in particolare in: lezioni dialogate e partecipate, attività laboratoriali di analisi di fonti storiche, lavori di ricerca e approfondimento

individuali con conseguente presentazioni dei lavori in classe, ascolto e visione di prodotti audiovisivi, dibattito e riflessioni personali condivise su questioni legate agli argomenti trattati, flipped classroom, attività a gruppi.

Interventi di recupero: Non sono stati realizzati interventi di recupero, quanto piuttosto attività di potenziamento in itinere, mediante soprattutto il ripasso di alcuni argomenti specifici, ma anche il consolidamento delle conoscenze dei nuclei fondamentali degli argomenti trattati e in alcune occasioni il raccordo interdisciplinare tra i fenomeni storici affrontati e gli argomenti della disciplina di Letteratura italiana.

Strumenti e strutture utilizzate: Nel corso dell'anno scolastico, in base alle esigenze delle specifiche attività didattiche, sono stati utilizzati il libro di testo, appunti e materiali forniti dal docente, la smartboard presente in aula, libri di lettura, contenuti digitali disponibili online, prodotti audiovisivi.

Modalità di valutazione e Criteri di verifica: Per la valutazione delle conoscenze, abilità e competenze relative alla disciplina, durante l'anno scolastico sono state utilizzate principalmente prove scritte strutturate e semistrutturate (con risposte chiuse, domande aperte, saggi brevi, elaborazione di testi), interrogazioni frontali individuali, relazioni e presentazioni orali di prodotti multimediali realizzati dagli studenti. Per la valutazione delle singole prove sono state utilizzate griglie valutative condivise con gli studenti e basate sulla programmazione del coordinamento disciplinare. Si è valutato la conoscenza dei contenuti, l'esposizione scritta e orale, le abilità di rielaborazione, la capacità di collegare logicamente fatti e fenomeni, la padronanza del linguaggio settoriale. Per la valutazione finale complessiva vengono tenuti in considerazione i livelli di partenza dei singoli studenti, i progressi durante il percorso di apprendimento della disciplina, gli obiettivi raggiunti, l'impegno e l'interesse dimostrati, la costanza e la partecipazione alle attività didattiche.

Il Programma Consuntivo sarà depositato in segreteria didattica dal 05/06/2026

Cento, 15 Maggio 2026

Prof. Simone Michele

RELAZIONE DELLA DOCENTE DI DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIOSANITARIA

Materia: DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA

Docente: ILARIA CURELLA

Classe 5°X

A.S.2025-2026

Monte ore annuale: moduli da 3 ore settimanali

Testo adottato:

Capobianco, Diani, Ferriello, “Società futura”, vol. 3, Rizzoli, ISBN 978-88-233-7118-7 - Materiale fornito dal docente, Costituzione italiana (versione con ultimi aggiornamenti).

Situazione di partenza: La classe ha evidenziato un vivo interesse per le scienze giuridiche. Nel corso dell'anno sono state trattate diverse tematiche riguardanti il Diritto, il Diritto del Lavoro, la Costituzione e la Legislazione sanitaria, instaurando sin dall'inizio un rapporto positivo tra docente e studenti, fondato sul rispetto reciproco e sulla curiosità verso la ricerca e l'approfondimento.

Durante l'intero anno scolastico si è sviluppato un clima sereno e collaborativo, caratterizzato da fiducia e partecipazione attiva. Gli studenti hanno condiviso le proprie esperienze e competenze personali, portando anche testimonianze significative legate al settore dei servizi sanitari, sociali e assistenziali. Con impegno e interesse hanno approfondito i contenuti della disciplina, affrontando con responsabilità e attenzione gli argomenti proposti.

Comportamento: Il comportamento della classe è sempre stato corretto e responsabile, improntato al rispetto reciproco e alle norme di buona educazione che contraddistinguono persone adulte e future figure professionali. La partecipazione alle lezioni si è dimostrata costantemente attiva, interessata e arricchita da proposte di approfondimento e interventi pertinenti. Le dinamiche relazionali della classe hanno evidenziato un gruppo coeso, collaborativo e socialmente partecipe.

Partecipazione ed interesse: La partecipazione al dialogo educativo è stata costante per l'intero anno scolastico, attraverso interventi, attività di ricerca e approfondimenti relativi all'ambito giuridico e socio-sanitario. L'acquisizione del linguaggio giuridico e del lessico specifico della disciplina ha evidenziato un progressivo miglioramento nel corso delle lezioni e durante tutto l'anno scolastico.

Impegno: L'impegno generale della classe è risultato positivo; la maggior parte degli studenti ha mostrato costanza e senso di responsabilità nello svolgimento delle attività e dei compiti assegnati.

Profitto: Il profitto complessivo della classe si attesta tra il buono e l'ottimo.

Programma: Il programma è stato svolto senza rallentamenti di nessun genere.

Gli **obiettivi** sono stati concordati negli incontri di coordinamento con i colleghi della stessa disciplina.

Obiettivi generali: Distinguere, classificare e definire gli istituti giuridici trattati, individuandone e spiegandone i requisiti, le principali caratteristiche e differenze, operando i necessari collegamenti in ottica sistematica, facendo riferimento al contesto sociale, economico e produttivo a cui si riferiscono. Saper consultare, richiamare i principali atti normativi, in particolare la Costituzione italiana, il Codice Civile, le leggi e atti equiparati oggetto di specifica trattazione.

Obiettivi raggiunti:

La classe ha raggiunto gli obiettivi previsti dalla disciplina:

- Capacità di rielaborare le conoscenze apprese;
- Capacità di apprendimento del lessico giuridico;
- Capacità di operare collegamenti nelle discipline giuridiche;
- Capacità di esporre il proprio pensiero e le proprie idee, facendo riferimento ai Diritti, Libertà e Regole, dell'Ordinamento giuridico e della Costituzione italiana;
- Capacità di auto-valutazione del proprio operato;
- Saper organizzare una ricerca didattica nel Settore socio-sanitario, facendo riferimento anche alle esperienze e conoscenze, derivanti dal proprio lavoro;
- Ricercare il materiale didattico e legislativo su internet;
- Individuare anche l'utilizzo nella pratica dei concetti teorici appresi.

Metodi dell'attività didattica: Lezioni frontali supportate dall'utilizzo di casi pratici ed esempi proposti dal docente. Condivisione, tramite la piattaforma Teams, di materiali didattici, testi e approfondimenti relativi alle tematiche del Diritto, del Diritto del Lavoro e della Legislazione socio-sanitaria.

Interventi di recupero: Gli interventi di recupero in itinere non si sono resi necessari, poiché nel corso del primo quadrimestre non sono emerse situazioni di debito formativo. La classe ha infatti raggiunto livelli di preparazione complessivamente adeguati agli obiettivi prefissati.

Strumenti e strutture utilizzate:

Libro di testo, Lim, internet, Piattaforma Teams.

Modalità di valutazione e Criteri di verifica:

Verifiche orali. Esposizione e condivisione elaborati in formato di presentazione digitale, per allenare le competenze digitali. Per ciascuna unità didattica sono state effettuate verifiche orali finalizzate ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite, anche attraverso attività di approfondimento e ricerca personale.

La valutazione finale terrà conto del livello di preparazione raggiunto in relazione agli obiettivi disciplinari, degli esiti delle prove svolte, dell'impegno dimostrato e della partecipazione attiva degli studenti durante le lezioni.

Il Programma Consuntivo sarà depositato in segreteria didattica dal 05/06/2026

Cento 15 Maggio 2026

Prof. Ilaria Curella

RELAZIONE DELLA DOCENTE DI LINGUA INGLESE

Materia: Lingua inglese

Docente: Laura Braida

ANNO SCOLASTICO: 2025/2026

Monte ore annuale: 3 unità orarie settimanali

Testi adottati: *Caring for People, English for Social Services*, Zanichelli, Donatella Bellomari' e Loretta Valgiusti.

Situazione di partenza

La classe 5^X, composta da 12 studenti, risulta generalmente omogenea come composizione e come rendimento, con qualche eccellenza.

Comportamento

Il comportamento degli studenti risulta corretto e rispettoso nei confronti della docente e dei compagni di classe.

Partecipazione ed interesse

Il gruppo classe risulta motivato e partecipe, la frequenza regolare.

Impegno

Impegno costante riguardo alle attività da parte di tutti gli alunni.

Profitto

Il profitto della classe è generalmente buono con qualche eccellenza.

Programma

La programmazione è stata svolta come previsto all'inizio dell'anno scolastico.

Gli **obiettivi** sono stati concordati negli incontri di coordinamento con i colleghi della stessa disciplina.

Obiettivi generali

1. Comprensione orale:

Comprendere i punti principali di testi orali in lingua standard di media difficoltà, ma chiari relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.

2. Comprensione scritta:

Comprendere in maniera globale e analitica, con discreta autonomia, testi scritti relativamente complessi di diversa tipologia e genere, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza

3.Interazione:

Partecipare a conversazioni con sufficiente scioltezza e spontaneità utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza, esprimendo il proprio punto di vista e dando Spiegazioni.

4.Produzione orale:

Fare descrizioni e presentazioni con sufficiente scioltezza, secondo un ordine prestabilito e coerente, utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, anche ricorrendo a materiali di supporto (presentazioni multimediali, cartine, tabelle, grafici, mappe, ecc.), su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza

5.Produzione scritta:

Scrivere testi chiari e sufficientemente dettagliati, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario utilizzando il lessico specifico, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.

Obiettivi minimi

1.Comprendione orale:

Comprendere i punti principali di testi orali in lingua standard di media difficoltà, ma chiari relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.

2.Comprendione scritta:

Comprendere in maniera globale testi scritti relativamente complessi di diversa tipologia e genere, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza

3.Interazione:

Partecipare a conversazioni con sufficiente scioltezza utilizzando il lessico specifico su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.

4.Produzione orale:

Fare descrizioni e presentazioni con sufficiente scioltezza, utilizzando il lessico specifico anche ricorrendo a materiali di supporto (presentazioni multimediali, cartine, tabelle, grafici, mappe, ecc.), su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza

5.Produzione scritta:

Scrivere testi chiari e sufficientemente adeguati allo scopo utilizzando il lessico specifico, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.

Obiettivi

raggiunti:

Gli studenti sono in grado di utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando un registro adeguato.

Metodi dell'attività didattica:

Sono state utilizzate metodologie che avessero come scopo una didattica attiva e partecipata, ponendo al centro lo studente e le sue esigenze. E' stato utilizzato principalmente il lavoro di cooperative learning "metodo Jigsaw" secondo la metodologia del learning by doing, attività di traduzione, rielaborazione ed esposizione orale in classe hanno avuto l'obiettivo di consolidare le conoscenze e di costruire con gradualità le competenze proprie della disciplina secondo uno stile personalizzato.

Modalità di valutazione

La valutazione è stata effettuata mediante verifiche orali e scritte.

Interventi di recupero

Il recupero, se necessario, è stato effettuato in itinere attraverso prove scritte e orali.

Strumenti utilizzati:

Libri di testo digitali, materiale condiviso su Teams, LIM.

Criteri di verifica e valutazione:

Per ogni modulo sono state effettuate una o due valutazioni, attraverso verifiche orali e scritte, in cui si è tenuto conto della conoscenza dei contenuti, della capacità di esposizione, rielaborazione e correttezza linguistica. Inoltre, nella valutazione complessiva vengono considerati i livelli di partenza, i progressi durante il percorso di apprendimento, l'impegno e l'interesse dimostrato, la costanza e la partecipazione alle attività proposte.

Il Programma Consuntivo sarà depositato in segreteria didattica dal 05/06/2026.

Cento, 15 maggio 2025

Prof.ssa Laura Braidà

RELAZIONE DEL DOCENTE DI PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA

Materia: Psicologia Generale ed Applicata

Docente: Trombini Eugenio

Classe 5°X

A.S.2025-2026

--

Monte ore annuale: 5 unità orarie alla settimana

Testo adottato: “Il laboratorio della psicologia generale e applicata. Per il quinto anno degli istituti professionali sevizi per la sanità e l’assistenza sociale” di A. Como, E. Clemente, R. Danieli

Situazione di partenza: Il docente segue la classe dallo scorso anno scolastico, ad eccezione di un esiguo numero di studenti che si è introdotto all’inizio dell’anno e la quale preparazione è risultata conforme a quella del gruppo classe. Il livello di conoscenze di partenza è per lo più omogeneo, con alcune eccellenze.

Comportamento: la classe ha sempre mantenuto un comportamento generalmente corretto durante le lezioni sia nei confronti del docente sia nei confronti dei compagni di classe. Alcune eccezioni di assenze prolungante di una minima parte della classe

Partecipazione ed interesse: una buona parte della classe partecipa attivamente alle lezioni. L’interesse per la materia è mediamente alto, con eccezioni di scarsa partecipazione da parte di un numero ristretto di allievi.

Impegno: Impegno scolastico risulta sufficiente per la maggior parte della classe, anche in relazione alle attività lavorative e familiari che la maggior parte degli studenti hanno.

Profitto Il profitto della classe è mediamente buono, ad eccezione di un gruppo ristretto di studenti ad altro rendimento scolastico.

Programma Il Programma dell’anno è stato svolto come pianificato ad inizio anno nel piano di lavoro andando ad affrontare le principali teorie e metodologia della psicologia in ambito socio-sanitario e gli interventi negli ambiti: famiglia e minori, disabilità, malattia mentale, anziani e dipendenze. Per lo sviluppo delle attività didattiche si rimanda al programma dettagliato.

Gli **obiettivi** sono stati concordati negli incontri di coordinamento con i colleghi della stessa disciplina.

Obiettivi generali Tenuto conto della specificità del corso serale, si vuole fornire agli studenti strumenti attraverso cui possano avviare una relazione d’aiuto in molteplici ambiti della socio-sanità tra cui famiglie e minori, persone anziane, disabili o comunque fasce deboli della nostra società. Far percepire come le varie psicoterapie e il supporto psicologico, offerta da un Servizio Socio-Sanitario, sia fondamentale in un intervento d’aiuto eticamente corretto, soffermandosi sulla necessità di una cooperazione fra più figure professionali che sanno lavorare in gruppo.

Obiettivi raggiunti: gli studenti della classe riescono ad esporre oralmente ciò che hanno appreso. Qualche difficoltà ad esporre in maniera orale e scritta per uso eccessivo di studio mnemonico da parte di un numero ristretto di studenti.

La classe è autonoma nello studio individuale, aiutandosi con appunti presi in classe, materiale fornito dal docente e ricerche individuale.

Da un punto di vista d'intervento socio-sanitario gli studenti riescono a progettare un intervento assistenziale di carattere psicoterapeutico connettendolo ad una buona programmazione ed alle conoscenze date dall'insegnamento di Igiene e Cultura Medico Sanitaria

Metodi dell'attività didattica: Le modalità didattiche utilizzate sono state principalmente: lezioni frontali ripartite per moduli e unità didattiche, analisi di casi simulati e programmazione di specifici piano d'intervento, lavori di ricerca ed approfondimento individuali.

Interventi di recupero: Durante eventuali insufficienze o carenze da parte degli studenti del gruppo classe, il docente ha previsto interventi di recupero in itinere, con attività di potenziamento del gruppo classe.

Strumenti e strutture utilizzate: Gli strumenti utilizzati sono stati il libro di testo, appunti, dispense del docente, LIM, lavagna tradizionale, video e filmati.

Modalità di valutazione e Criteri di verifica: i sono stati utilizzati prevalentemente prove strutturate (domande aperte e casi tipo da analizzare), interrogazioni frontali individuali, discussione di gruppo e simulazioni di interventi sulla base alle tematiche trattate, relazioni orali e scritte. Sia per la valutazione delle singole prove sia per la valutazione finale il docente ha tenuto conto del percorso di apprendimento dei singoli individui sulla base del conseguimento degli obiettivi cognitivi e della progressione negli apprendimenti della materia,

Il Programma Consuntivo sarà depositato in segreteria didattica dal 05/06/2026

Cento 15 Maggio 2026

Prof.

Trombini Eugenio

RELAZIONE DELLA DOCENTE DI MATEMATICA

Materia: MATEMATICA

Docente: VITOLO MARIA GIOVANNA

Classe 5°X

A.S.2025-2026

Monte ore annuale: 3 unità orarie alla settimana.

Testo adottato: Lineamenti di matematica A – Bergamini, Trifone, Barozzi – Zanichelli.

Situazione di partenza: Il livello di conoscenze di partenza è per lo più omogeneo, con alcune eccellenze. Rispetto al programma previsto si segnala un discreto ritardo.

Comportamento: Il comportamento è estremamente corretto e rispettoso.

Partecipazione ed interesse: La partecipazione è generalmente attiva da parte della maggior parte della classe. L'interesse per la materia è alto solo per un numero esiguo di studenti.

Impegno: La classe lavora con molto impegno sia in classe sia nello svolgimento dei compiti a casa.

Profitto: Per alcuni studenti la materia è complessa e mostrano numerose lacune, difficili da recuperare in così poco tempo. Il profitto della classe è mediamente sufficiente, ad eccezione di un gruppo ristretto di studenti ad altro rendimento scolastico.

Programma: Il programma dell'anno è stato svolto come pianificato ad inizio anno nel piano di lavoro. Per lo sviluppo delle attività didattiche si rimanda al programma dettagliato.

Gli **obiettivi** sono stati concordati negli incontri di coordinamento con i colleghi della stessa disciplina.

Obiettivi generali: Si vuole fornire agli studenti degli strumenti per saper riconoscere semplici funzioni matematiche a partire dal grafico e, viceversa, saper tracciare il grafico a partire dall'equazione della funzione. L'obiettivo generale è quello di rendere gli studenti capaci di affrontare equazioni e disequazioni di primo e secondo grado e comprendere il significato delle stesse.

Obiettivi raggiunti: Gli alunni definiscono e riconoscono equazioni di primo e secondo grado e sono in grado di risolverle; applicano i principi di equivalenza per risolvere le disequazioni; conoscono la parabola e la retta e sono in grado di tracciarne il grafico; hanno appreso il concetto di funzione e riescono a determinarne il dominio, il segno e l'andamento; svolgono semplici equazioni esponenziali e hanno compreso il significato di logaritmo.

Metodi dell'attività didattica: Lezioni frontali di breve durata, esercitazioni individuali e lavoro di gruppo per rafforzare le abilità del singolo, peer to peer e flipped classroom.

Interventi di recupero: Durante eventuali insufficienze o carenze da parte degli studenti del gruppo classe, la docente ha previsto interventi di recupero in itinere, con attività di potenziamento del gruppo classe.

Strumenti e strutture utilizzate: Gli strumenti utilizzati sono stati il libro di testo, appunti, dispense del docente, LIM, lavagna tradizionale.

Modalità di valutazione e Criteri di verifica: Sono stati utilizzati prevalentemente prove strutturate e interrogazioni frontali individuali in alcune situazioni specifiche, tenendo conto delle necessità del singolo alunno. Sia per la valutazione delle singole prove sia per la valutazione finale il docente ha tenuto conto del percorso di apprendimento dei singoli individui sulla base del conseguimento degli obiettivi cognitivi e della progressione negli apprendimenti della materia.

Il Programma Consuntivo sarà depositato in segreteria didattica dal 05/06/2026

Cento 15 Maggio 2026

Prof. Vitolo Maria Giovanna

Ù

RELAZIONE DEL DOCENTE DI TECNICA AMMINISTRATIVA

Materia: Tecnica Amministrativa e Sociale

Docente: CARLO ALBERTO MAGNI

Classe 5°X

A.S.2025-2026

Monte ore annuale: Moduli da TRE ore settimanali

Testo adottato: Capobianco O. -Diani S. - Ferriello F-Prendersi cura-Volume 3, Tramontana, ISBN 9788823385658-Materiali teorico-pratici forniti dal docente-Altri testi di supporto.

Situazione di partenza: La classe ha evidenziato molto interesse per la Tecnica Amministrativa e l'economia sociale. Nel corso del presente anno scolastico sono state trattate tematiche riguardanti l'Economia delle aziende, in particolare delle aziende sociali e del terzo settore, riprendendo anche concetti trattati durante lo scorso anno; il clima che si è instaurato con gli studenti/studentesse – fin da subito - è stato particolarmente positivo, fondato su rispetto, fiducia e forte curiosità ed interesse nell'approfondire tematiche poco conosciute. Nel corso dell'intero anno scolastico il rapporto docente-allievi/e è risultato molto corretto con una partecipazione attiva da parte di questi ultimi. Con grande impegno ed interesse, gli allievi/e hanno svolto esercitazioni – anche approfondite – sviluppando, con responsabilità ed attenzioni, le tematiche ed argomenti proposti e trattati dal docente.

Comportamento: Il comportamento di tutta la classe è sempre stato corretto e responsabile, improntato a correttezza e rispetto reciproci, oltre alle norme basilari di buona educazione. Le dinamiche relazionali di tutta la classe hanno altresì evidenziato un gruppo piuttosto coeso, partecipativo e molto collaborativo

Partecipazione ed interesse: La partecipazione al dialogo educativo è sempre stata costante per l'intero anno scolastico, anche attraverso approfondimenti ed attività di ricerca relativi all'economia sociale, del terzo settore e delle aziende sostenibili, in generale. Vi è stato anche un significativo miglioramento nella acquisizione di un linguaggio tecnico, peculiare della disciplina.

Impegno: L'impegno generale della classe è stato particolarmente positivo; quasi tutti gli allievi/e hanno mostrato senso di responsabilità e costanza nell'atteggiamento e nello svolgimento di tutte le attività proposte.

Profitto: Il profitto è risultato mediamente elevato, in alcuni casi ottimo.

Programma: Il programma è stato svolto senza alcun rallentamento.

Gli **obiettivi** sono stati concordati negli incontri di coordinamento con i colleghi della stessa disciplina.

Obiettivi generali: L'obiettivo del corso è quello di fornire agli studenti/studentesse le conoscenze relative ai processi gestionali di un'azienda, nel suo complesso, e, in particolare, con riferimento alle aziende del terzo settore, con focus importanti sulla sostenibilità delle aziende in generale

Obiettivi raggiunti: L'intera classe ha raggiunto gli obiettivi previsti dalla disciplina. Tenuto conto della specificità del corso serale, si può senz'altro affermare che la classe ha raggiunto gli obiettivi minimi previsti, evidenziando una conoscenza abbastanza approfondita degli elementi di una adeguata gestione dell'economia di un'azienda, in particolare del terzo settore:

- Saper affrontare adeguatamente la gestione delle risorse umane e l'amministrazione del personale; sicurezza sociale, adempimenti e sistema di welfare;
- Individuazione dei principi civilistici e fiscali relativi alla determinazione dei risultati economici e patrimoniali di una azienda;
- Conoscere le imposte che colpiscono una società di capitali;
- Conoscenza e rispetto della normativa sulla sostenibilità aziendale e sociale;
- Capacità di auto-valutazione del proprio operato;
- Ricerca di materiale didattico ed economico sui siti internet di aziende di grandi dimensioni;
- Redazione dei documenti relativi alla compra-vendita di beni e/o effettuazione dei servizi;
- Utilizzo di una terminologia tecnica di carattere economico-finanziario.

Metodi dell'attività didattica: E' stata utilizzata, in primis, la lezione frontale e dialogata, quale principale modalità di lavoro, in modo da favorire una maggiore partecipazione ed interazione; è stato fondamentale l'utilizzo di risorse multimediali e digitali. Il docente utilizzando la piattaforma TEAMS ha fornito costantemente materiali di studio e sui quali potersi esercitare; il feed-back è stato costante da parte di tutta la classe, tanto che il docente stesso ha proposto in modo innovativo modalità di effettuazione delle verifiche che hanno coinvolto efficacemente tutti gli allievi/e.

Interventi di recupero: Non si sono resi necessari interventi di recupero, in quanto nel I° quadrimestre non sono emerse situazioni di debiti formativi. Si segnala che la classe ha difatti raggiunto livelli di preparazione adeguati ai livelli prefissati

Strumenti utilizzati: Libro di testo (solo consigliato), Slide proposte dal docente e personalizzate per la classe, esercitazioni collettive, internet, piattaforma Teams.

Modalità di valutazione e Criteri di verifica:

Verifiche scritte, riguardanti la risoluzione di casi pratici aziendali ovvero risposte chiuse e/o aperte, a seconda dell'argomento svolto dal docente. Per ogni modulo affrontato sono state effettuate anche verifiche orali finalizzate ad accertare le competenze, conoscenze ed abilità conseguite dagli allievi/e, mettendoli in grado di effettuare attività di ricerca ed approfondimento delle tematiche trattate.

Si precisa che la valutazione finale terrà conto del livello di preparazione conseguito, in relazione agli obiettivi disciplinari, delle votazioni riportate nelle prove scritte ed orali, dell'impegno prodotto, della partecipazione al dialogo educativo nonché del miglioramento ottenuto nel corso del presente anno scolastico.

Il Programma Consuntivo sarà depositato in segreteria didattica dal 05/06/2026

Cento, 15 Maggio 2026

Prof. Carlo Alberto Magni

RELAZIONE DELLA DOCENTE DI LINGUA FRANCESE

Materia: Lingua Francese

Docente: Lombardi Assunta

Classe: 5°X

A.S.2025-2026

Monte ore annuale: 2 unità orarie settimanali

Testo adottato: Marie-Noelle Cocton, Luca Giachino, Carla Baracco, “Pas à pas”, volume 2, Edizioni Zanichelli

Situazione di partenza: La classe 5[^]X, composta da 12 studenti, risulta omogenea come composizione e come rendimento, emergono comunque gradi di conoscenze e di partecipazione maggiori, abilità e competenze: una parte di essa è motivata ad apprendere e ottiene risultati eccellenti; un'altra parte della classe risulta più che sufficientemente motivata e si impegna a portare a termine in maniera ammirevole il percorso di studi

Comportamento: Il comportamento degli studenti risulta corretto e rispettoso nei confronti della docente; notevole è lo spirito di collaborazioni tra i compagni di classe.

Partecipazione ed interesse: La maggioranza della classe dimostra una partecipazione attiva e interessata alle lezioni. La frequenza all'attività didattica è generalmente regolare.

Impegno: La classe partecipa in maniera omogenea, costante e con impegno alle attività proposte dalla docente.

Profitto: Il profitto della classe è da considerarsi ottimo.

Programma: La programmazione è stata svolta come previsto all'inizio dell'anno scolastico, senza alcun rallentamento. Sono stati trattati soprattutto gli aspetti relativi alla microlingua per poter sviluppare competenze e acquisire conoscenze utili anche in vista dell'esame conclusivo.

Gli **obiettivi** sono stati concordati negli incontri di coordinamento con i colleghi della stessa disciplina.

- **Obiettivi generali:** saper utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi;
- essere in grado di comprendere in maniera globale e analitica testi scritti relativi ad ambiti di interesse generale, argomenti di attualità e della specifica microlingua;
- comprendere i punti principali di testi orali relativi ad ambiti di interesse generale, argomenti di attualità e della specifica microlingua;
- essere in grado di interagire e fare presentazioni utilizzando un lessico adeguato su argomenti noti, di attualità o dello specifico ambito professionale, esprimendo il proprio punto di vista.

Obiettivi raggiunti: Tenuto conto della specificità del corso serale, la classe ha raggiunto brillantemente gli obiettivi minimi previsti, manifestando un'ottima conoscenza delle strutture linguistico-grammaticali ed un'ottima padronanza degli argomenti di microlingua specifici dell'indirizzo di studio e affrontati anche in altre materie. In generale, la classe dimostra una buona capacità di comprensione scritta e orale dei testi, mentre nella produzione orale per pochi studenti permangono delle difficoltà di pronuncia.

Metodi dell'attività didattica: Per permettere agli studenti di interagire è stata utilizzata principalmente la lezione dialogata con la spiegazione della docente e il continuo coinvolgimento della classe attraverso domande, esercizi sugli argomenti affrontati, attività di role-play, ascolto di audio per la comprensione orale. Per quanto riguarda la parte di microlingua, gli studenti sono stati guidati anche nella lettura, traduzione, comprensione e rielaborazione degli argomenti.

Interventi di recupero: Il recupero, se necessario, è stato effettuato in itinere attraverso prove scritte e orali.

Strumenti e strutture utilizzate: Libri di testo digitali, materiale condiviso su Teams, LIM.

Modalità di valutazione e Criteri di verifica: La valutazione è stata effettuata mediante interrogazioni orali sugli argomenti di microlingua e verifiche scritte con esercizi a scelta multipla, completamento, reimpiego di strutture linguistiche e grammaticali, brevi risposte aperte e traduzione di frasi.

Il Programma Consuntivo sarà depositato in segreteria didattica dal 05/06/2026

Cento, 15 maggio 2026

Prof. Assunta Lombardi

RELAZIONE DEL DOCENTE DI IGIENE E CULTURA MEDICO - SANITARIA

Materia: Igiene e Cultura Medico-Sanitaria

Docente: Prof. Fabrizio Polesinanti

Classe: V[^] sezione X

Anno scolastico: 2025-2026

Monte ore annuale: 54 ore

Testo: "Elementi di Igiene e Cultura Medico-Sanitaria" Cinzia Donisotti – Zanichelli editore

Situazione di partenza

Seguo la classe dall'anno scolastico precedente. Sulla base delle verifiche somministrate e dell'osservazione diretta, i livelli cognitivi sono risultati, anche quest'anno, complessivamente sufficienti e il metodo di studio adeguato e consapevole; gli alunni hanno pertanto dimostrato di possedere i prerequisiti necessari per affrontare la programmazione del corrente anno scolastico. Solo uno studente ha evidenziato lacune pregresse, in alcuni casi affiancate da notevoli difficoltà linguistiche, e un metodo di studio mnemonico e settoriale.

Comportamento

La classe ha mantenuto un comportamento complessivamente corretto nei confronti dell'insegnante e dei compagni creando un clima favorevole all'apprendimento.

Partecipazione ed interesse

La maggior parte degli alunni ha mostrato un apprezzabile interesse ed una appropriata partecipazione al dialogo didattico; soltanto alcuni alunni hanno manifestato un sufficiente interesse per i contenuti disciplinari ed una partecipazione non sempre attiva alle lezioni.

Impegno

L'impegno dimostrato dal gruppo classe è stato costante, e ha soddisfatto a pieno le aspettative.

Profitto

Il profitto raggiunto risulta mediamente sufficiente, in alcuni casi anche buono e talvolta ottimo.

Programma

La programmazione non ha subito variazioni rispetto a quanto preventivato nel piano di lavoro. Sono state affrontate le tematiche relative alle tre aree di intervento: infanzia, disabilità e senescenza. Per lo sviluppo dell'attività didattica si rimanda al programma dettagliato, completo di competenze, conoscenze, abilità/capacità, contenuti che, sottoscritto dagli alunni, verrà depositato agli atti oltre ad essere allegato al presente documento del 15 maggio.

Obiettivi generali

Gli obiettivi sono stati concordati negli incontri di coordinamento con i colleghi della stessa disciplina.

Obiettivi

Fornire gli strumenti con i quali gli allievi possano relazionare, essere d'aiuto o addirittura essere riferimento in ambiti in cui siano presenti bambini, persone anziane, disabili o comunque fasce deboli della nostra società. Far percepire come la prestazione, offerta da un Servizio Socio-Sanitario, sia il frutto di una proficua cooperazione fra più figure professionali che sanno lavorare in gruppo, sempre nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale.

Obiettivi minimi:

Sapere analizzare le problematiche più significative che caratterizzano le tre aree di intervento: infanzia, senescenza e disabilità, e sapere come queste si possono affrontare, con gli strumenti/servizi presenti sul territorio. Saper quindi predisporre ed attuare progetti individuali o di gruppo, nell'ottica della promozione di corretti stili di vita.

Obiettivi raggiunti:

La maggior parte degli alunni ha raggiunto gli obiettivi previsti ottenendo un profitto più che sufficiente; alcuni alunni, dotati di buone capacità critiche e di rielaborazione personale, hanno conseguito buoni e talvolta anche ottimi risultati.

Conoscenze, competenze e capacità disciplinari. Livello di acquisizione:

Il livello di acquisizione di conoscenze, competenze e capacità disciplinari risulta mediamente più che sufficiente; alcuni allievi hanno dimostrato di saper rielaborare criticamente le conoscenze raggiungendo livelli di acquisizione più che buoni.

Metodi dell'attività didattica;

Per quanto concerne le modalità operative, sono state privilegiati: Moduli e Unità didattiche; lezione frontale; conversazione guidata; attività di simulazione, avviamento alla autovalutazione; tecniche di risoluzione dei problemi; lavoro di ricerca; relazione scritta; utilizzo di programmi informatici.

Al fine di facilitare l'acquisizione delle competenze gli argomenti trattati sono stati schematizzati

con riassunti e mappe concettuali, dove necessario.
Le verifiche somministrate sono state precedute da verifiche formative.

Interventi di recupero:

Gli interventi di recupero sono stati effettuati in itinere durante le ore curricolari mediante ripresa dei contenuti, schematizzazioni e mappe concettuali oltre che con il riproporre verifiche già svolte e interrogazioni supplementari programmate.

Strumenti e strutture utilizzate:

Gli strumenti utilizzati sono stati, oltre al libro di testo, appunti e dispense disposte dal docente, lavagna tradizionale e LIM.

Criteri di verifica e valutazione:

I criteri di verifica utilizzati comprendono prevalentemente prove strutturate e semi-strutturate, relazioni orali e scritte, interrogazioni frontali individuali, discussione di gruppo e riproduzione pratica degli apprendimenti. Per la valutazione finale il docente ha tenuto conto dei livelli di partenza e dei percorsi individuali, del conseguimento degli obiettivi cognitivi e della progressione negli apprendimenti.

Cento, 15 maggio 2026

Prof. Fabrizio Polesinanti

Il Programma Consuntivo sarà depositato in segreteria didattica dal 05/06/2026